

La ricetta di Legambiente che tante associazioni sposano

## “Realizzare un corridoio sicuro da Livorno a Civitavecchia”

► GROSSETO

“Non ha più senso continuare a prevedere un'autostrada costosa con esborsi economici statali alla Sat, che non si ripaga con i flussi di traffico attuali e che sarebbe comunque dannosa dal punto di vista sia sociale che ambientale, meglio pensare fin da subito e senza alcun indugio all'adeguamento dell'Aurelia iniziando proprio dai tratti più pericolosi a due corsie eliminando gli ingressi a raso e mettendo in sicurezza l'attuale Aurelia come strada pubblica senza pedaggio”. E' questa la ricetta di Angelo Gentili della segreteria nazionale della Legambiente. L'associazione ha aderito alla manifestazione no Sat day con due carovane di auto giunte da Livorno e da Civitavecchia. Gentili prosegue: “Occorre allo stesso tempo prevedere un piano di mobilità integrata per il corridoio tirrenico attraverso l'incremento dell'asse ferroviario e del cabotaggio via mare per i passeggeri e soprattutto per le merci. E' assurdo elargire 270 milioni di euro a Sat per la realizzazione del progetto autostradale, che il governo preveda invece uno stanziamento urgente di fondi pubblici per un moderno e concreto progetto di messa in sicurezza ed adeguamento dell'Aurelia da Livorno a Civitavecchia”.



### Tutto contro l'autostrada

Sul palco si sono alternati esponenti di associazioni e di partiti per chiedere con forza l'adeguamento dell'Aurelia e dire no all'autostrada tirrenica

